

ATTUALITÀ OLEGGIO

Dopo anni di stop riapre la pista ciclo-pedonale tra Oleggio e l'area Sab-Ghia

Dopo la fine della vicenda giudiziaria torna fruibile il tracciato all'interno del Parco del Ticino: la data dell'inaugurazione



Redazione

07 settembre 2026 17:17



Il percorso

Riapre il percorso ciclo-pedonale tra Oleggio e l'area Sab-Ghia. Lo ha annunciato l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, che domenica 13 settembre, alle 11, inaugurerà la riapertura del tratto.

La riattivazione del tratto ciclo-pedonale rappresenta il primo passo concreto di un progetto più ampio, che mette insieme mobilità dolce, tutela della biodiversità,

recupero ambientale e collaborazione istituzionale. Il percorso, chiuso per diversi anni a seguito di una complessa vicenda che ha coinvolto la fruibilità e la titolarità del tracciato, torna così a essere utilizzabile da pedoni e ciclisti, restituendo al territorio un importante collegamento lungo il Ticino.

La vicenda giudiziaria si è conclusa favorevolmente per l'ente, riconoscendo la storicità dell'utilizzo del percorso e la sua funzione di collegamento ciclo-pedonale tra il territorio di Cameri e Bellinzago Novarese. La riapertura si inserisce inoltre in una strategia più ampia di valorizzazione del turismo lento e della mobilità dolce, attraverso la progressiva integrazione dei percorsi naturalistici e ciclo-pedonali del territorio del Parco.

Il futuro dell'area dell'ex cava Sag-Ghia

La riapertura riguarda il solo percorso ciclo-pedonale e non comporta, in questa fase, l'apertura al pubblico dell'area dell'ex cava Sab-Ghia. Dall'ente precisano infatti che l'area è interessata da un più ampio progetto di acquisizione, riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione, che richiederà specifici interventi prima che possa essere restituita alla piena fruizione della comunità. Il Parco è nella fase di perfezionamento dell'acquisizione dei terreni, cui seguirà poi il processo di recupero dell'area, attraverso la rimozione degli impianti e delle strutture riconducibili all'ex attività estrattiva e la progressiva rinaturalizzazione dei laghetti e degli spazi circostanti.

In questa prospettiva assume particolare rilevanza l'accordo di collaborazione tra l'Ente di gestione e il Comune di Oleggio, finalizzato a collaborare per il reperimento delle risorse economiche necessarie alla riqualificazione ambientale e fruitiva dell'area Sab-Ghia. Il Comune di Oleggio si impegna, in particolare, a collaborare con l'Ente Parco nella partecipazione a bandi e nella ricerca di risorse finanziarie da destinare a progetti condivisi di sviluppo dell'area, nonché a individuare la zona, nell'ambito delle proprie competenze, quale possibile destinataria di opere di compensazione ambientale e di eventuali sponsorizzazioni private con finalità ambientali.